

Per la prima volta

E al Conservatorio una festa d'auguri a ritmo di valzer

Il Conservatorio festeggia l'arrivo del nuovo anno, domani alle 18 nella sala Scarlatti, con un concerto di Capodanno immerso nelle atmosfere dei valzer tra Vienna e Napoli ispirati al tema del viaggio e del Grand Tour. Si esibirà al completo l'Orchestra San Pietro a Majella, formata dagli allievi del Conservatorio, diretta da Francesco Vizioli, docente di direzione d'orchestra: il programma esplorerà il repertorio del valzer, declinato dai più grandi compositori viennesi e italiani, eseguito nelle più importanti sale tanto della capitale imperiale quanto in quelle della Napoli che fu centro culturale delle corti europee. Ingresso libero fino ad esaurimen-

to di posti, in scaletta pagine di Johann Strauss figlio e del fratello Josef Strauss, ma anche di Nino Rota, come il «Valzer del commiato» da «Il Gattopardo», e la sua rielaborazione per il film di Visconti del «Valzer brillante» di Giuseppe Verdi, fino a «La danza», valzer da concerto per orchestra di Saverio Mercadante, in prima esecuzione moderna, il cui prezioso manoscritto è custodito presso la biblioteca del San Pietro a Majella.

«È la prima volta che il conservatorio nella sua storia si appresta a celebrare l'inizio del nuovo anno attraverso la musica, come segno di speranza e di rinascita per la città», spiega il direttore **Elsa Evangelista**: «Vorrei con questo ap-

puntamento esprimere l'augurio più sincero a tutta Napoli per l'anno che verrà puntando, attraverso la musica, alla riscoperta e alla valorizzazione del suo immenso patrimonio culturale, porto sicuro da cui salpare verso un futuro raggiante e ricco di prospettive».

«Il nostro compito», prosegue all'unisono con il presidente Antonio Palma, «è quello di consegnare nelle mani dei giovani studenti tutta la ricchezza della nostra tradizione musicale, nobile ed eccellente strumento di riscatto e di rinascita, tradizione da coltivare e usare con la consapevolezza di essere in possesso di un patrimonio unico e preziosissimo di cui le nuove generazioni sono fortunati eredi».



Direttore e docente
Francesco Vizioli sul podio

Sul podio

Vizioli dirige l'Orchestra di San Pietro a Majella tra gli Strauss Mercadante e Rota

